Reg. 980 del 05.05.2025

Comune di Bracciano

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI, CITTADINE E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI

PATTO DI COLLABORAZIONE

(Esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella all. B del D.P.R. 26/10/1972 n. 642)

Patto: Intorno a un libro – Laboratorio di lettura condivisa.

Nella sede degli uffici comunali in piazza Mazzini, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 26/03/2025, che prevede tra le collaborazioni semplici il tema "Servizi di valorizzazione e gestione del patrimonio culturale",

TRA

IL COMUNE DI BRACCIANO

con sede legale in Bracciano, Piazza IV Novembre n. 6 , C.F. 80157470586, qui rappresentato dall'arch. Cecilia Sodano in qualità di responsabile dell'area Servizi culturali, pubblica istruzione e turismo giusto decreto sindacale n° 2 del 9/1/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 comma 3° del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, domiciliata per la sua funzione presso la sede comunale;

E

la dott.ssa Sonia Boffa, residente in via Este n. 2 a Bracciano (Roma), C.F. BFFSNO 54T69H501S, in qualità di singola cittadina esperta nella lettura ad alta voce , di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Bracciano, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 24/26/2024 ha approvato, concordemente ai comuni di Trevignano Romano e Anguillara Sabazia, il "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini, cittadine e amministrazione per la cura, la

rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" (d'ora in avanti 'Regolamento'), che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura dei beni comuni;

- che la proposta si configura come Patto di collaborazione semplice nell'ambito del tema "Servizi di valorizzazione e gestione del patrimonio culturale" approvato della Giunta comunale con propria deliberazione n° 68 del 26/03/2025;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che tale patto è finalizzato a stabilire un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che è stata individuata, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione, la responsabile dell'area Politiche culturali, pubblica istruzione e sport arch. Cecilia Sodano;

CONSIDERATO

- che le finalità del patto, volto alla promozione della lettura allargando la platea dei lettori, sono congruenti con la missione della biblioteca comunale, offrendo agli unenti un servizio aggiuntivo;
- che la dott.ssa Sonia Boffa è esperta nella lettura ad alta voce ed ha già tenuto laboratori di lettura condivisa con particolare gradimento da parte dei partecipanti;
- che l'attività non prevede costi per l'amministrazione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE SEMPLICE

Il presente Patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente, una proposta di tipo semplice ai sensi dell'art 7 del Regolamento del Lago approvato con deliberazione di CC n. 27/2024.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente: realizzazione di due laboratori gratuiti di lettura condivisa. Ogni laboratorio prevede da parte della proponente la lettura integrale ad alta voce di un testo di narrativa, seguita dalle libere considerazioni espresse dal gruppo dei partecipanti, che contribuiscono così all'interpretazione del testo. Attraverso diverse fasi i partecipanti verranno coinvolti in attività creative per stimolare la passione per la lettura e la comprensione del testo. In alcuni casi alla lettura potrà seguire la proiezione del film tratto dal libro.

Ognuno dei due laboratori prevede un incontro settimanale nel periodo che va da ottobre 2025 a maggio 2026. Un laboratorio è previsto nella mattinata ed uno nel pomeriggio in modo da poter accogliere un pubblico più vasto.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA E GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune, area Servizi culturali, pubblica istruzione e turismo - Servizio biblioteca e la Proponente per la realizzazione delle attività concordate. La fase di confronto potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono: promuovere la lettura ampliando la platea dei lettori, ampliare l'utenza della biblioteca, offrire un ulteriore servizio agli stessi utenti della biblioteca.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Comune e il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto e il rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Pertanto:

- il Comune si impegna a: mettere a disposizione lo spazio per il laboratorio e a fornire la collaborazione delle addette di biblioteca;
- Il Proponente si impegna a realizzare i laboratori nello spazio messo a disposizione dalla biblioteca in forma gratuita e aperta a tutti.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- partecipazione ai laboratori gratuiti.

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Non sono previsti particolari strumenti di coordinamento.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

Il Servizio biblioteca fornisce alla Proponente informazioni su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la Proponente opererà indicando eventuali misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contente le relative prescrizioni. La responsabile di

area, arch. Cecilia Sodano, individua nella dott.ssa Ilaria Luongo, in qualità di addetta di biblioteca, la supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni e di intervenire ove occorra.

La Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento del Patto di collaborazione non sono previste coperture assicurative in quanto la realizzazione del laboratorio non comporta rischi specifici e la biblioteca è assicurata per la responsabilità civile verso terzi. Tale assicurazione copre sia la Proponente che i partecipanti.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva della relativa rendicontazione contabile.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.[4] Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna inoltre a fornire, attraverso l'apposita sezione del sito web dell'ente, la modulistica idonea e a pubblicare nella stessa sezione i documenti relativi alle attività svolte.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso la concessione dello spazio necessario per i laboratori.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 21 del Regolamento.

ART. 11 - SANZIONI E RIVALSA

L'inosservanza delle clausole del patto prevede il divieto, per la Proponente, di realizzare ulteriori attività in biblioteca, salvo che l'inosservanza non sia dovuta a cause di forza maggiore.

Il Comune è titolare di eventuali diritti di risarcimento del danno nelle seguenti fattispecie per connessa azione di diritto alla rivalsa, secondo le seguenti modalità concordate: nel caso la mancata realizzazione del lavoratorio comporti la necessità di risarcire uno o più partecipanti.

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla sua sottoscrizione fino a dicembre 2028.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - DISPOSIZIONI SUGLI IMPATTI DELLA COLLABORAZIONE

In questo articolo si riassumono effetti, ricadute, obblighi in ordine agli impatti relazionali e organizzativi risultanti al termine della collaborazione descritta, così come concordati: vi è l'obbligo della Proponente di realizzare i laboratori nei giorni e nelle ore concordate e di avvisare la biblioteca con almeno due giorni di anticipo in caso di impedimento, in modo da permettere la tempestiva comunicazione ai partecipanti.

ART. 14 - PRIVACY

Il Proponente si impegna ad utilizzare eventuali dati personali che il Comune o i partecipanti dovessero fornire per la realizzazione delle attività previste nel Patto secondo quanto previsto dalla normativa sulla privacy, Regolamento UE n. 679/2016 e D Lgs n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' così come aggiornato dal D Lgs n. 101/2018. Il Proponente è consapevole del divieto di utilizzo dei dati per altri fini nonché della loro diffusione attraverso qualsiasi mezzo se non dietro espressa autorizzazione del responsabile comunale del trattamento dei dati, che dovrà valutarlo in conformità a quanto previsto dalla normativa richiamata.

ART. 15 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini, cittadine e amministrazione per la cura, la rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 24/26/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bracciano, 30 aprile 2025

La Proponente

Per il Comune di Bracciano

Arch. Cecilia Sodano

Firmato digitalmente da
CECILIA SODANO
C = IT